

1. Record Nr.	UNISA996362245803316
Autore	Facchi Alessandra
Titolo	Libera scelta e libera condizione : Un punto di vista femminista su liberta e diritto // Alessandra Facchi, Orsetta Giolo
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino Spa, , 2020
Descrizione fisica	1 online resource (136 pages)
Disciplina	340.115
Soggetti	Sociological jurisprudence
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	<p>INDICE -- Premessa: il grande imbroglio -- I -- Libera scelta e liberta minimalista -- 1. La retorica della libera scelta -- 2. Scelta, autonomia e responsabilita: un paradigma classico -- 3. Autonomia contrattuale come liberta: un paradigma neoliberale -- 4. La liberta delle donne, spazio privato e responsabilita pubbliche -- 5. Autonomia e asservimento -- 6. La vittima, l'agency politica e la giustizia retributiva -- 7. I rischi dell'autonomia inclusiva -- 8. Il paradigma contrattuale tra pubblico e privato -- II -- Liberta come condizione personale -- 1. Prima e dopo la scelta -- 2. Autonomia, agency, autodeterminazione -- 3. Dalla liberta come scelta alla liberta come condizione -- 4. La liberta come status -- 5. La liberta come non dominio -- 6. Liberta, risorse e capacita -- 7. Liberta ed eguaglianza -- 8. La liberta sostanziale -- III -- Quale ruolo per il diritto? -- 1. Diritto, liberta e liberta delle donne -- 2. Il diritto neoliberale e la privatizzazione dei diritti -- 3. La scelta nel diritto: alcuni recenti interventi -- 4. Il paradigma retributivo, la vittima e il soggetto vulnerabile -- 5. Il diritto che libera tra pubblico e privato -- 6. Il diritto di escludere gli altri e l'indisponibilita della liberta -- 7. L'estensione dei diritti fondamentali -- 8. Quale diritto? -- Riferimenti bibliografici.</p>
Sommario/riassunto	L'argomento della libera scelta - utilizzato dalla retorica neoliberale e non solo - e "il grande imbroglio" che le autrici si propongono di smontare, mostrando come scegliere liberamente spesso giustifichi opzioni contrarie agli interessi delle persone, lesive della loro dignita e limitanti per le loro possibilita future, in nome della loro stessa liberta.

Assumendo un punto di vista femminista, ma proponendo considerazioni che aspirano ad essere universalizzabili, il volume suggerisce di problematizzare i caratteri della libera scelta spostando poi l'attenzione sulla libera condizione della persona. In questa diversa prospettiva, assumono rilevanza presupposti sostanziali e requisiti formali che devono esistere affinché una manifestazione di volontà possa essere considerata libera: il diritto e le istituzioni si riprendono così un ruolo chiave nel sostegno di una condizione di libertà nei confronti di tutti i suoi antagonisti, pubblici e privati.

---